

JÜRGEN MOLTSMANN

PAZIENZA,
MISERICORDIA
E SOLIDARIETÀ

Queriniana

Disporsi alla pazienza

Non è di moda parlare della pazienza. Viviamo in tempi di impazienza. Il nostro stile di vita è diventato frenetico. Vogliamo essere sempre al corrente. Sono tante le possibilità, ma la vita è breve. Nei nostri anni migliori siamo sovraoccupati e non abbiamo tempo per una paziente attesa. Riusciamo a “fare” molte cose e lasciamo che solo poche “crescano da sole”. Alcuni giovani non vivono, ma sono vissuti: hanno nelle orecchie gli auricolari per ascoltare musica, tengono davanti agli occhi il loro *i-Pad* e “si fanno” divertire. La pubblicità li sommerge. Il mondo digitale li controlla. Sono attaccati agli apparecchi come i malati. Invece di guardare con pazienza, fotografano; invece che riflettere su sé stessi, si fanno i *selfie*. Alcuni individui moderni sono in fuga da sé stessi e dal loro

vuoto interiore: ecco perché non hanno mai imparato la pazienza con sé stessi o l'hanno persa.

Eppure viviamo tutti di pazienza. La nostra mamma ha avuto con noi nove mesi di pazienza prima che vedessimo la luce di questo mondo impaziente. Dobbiamo la nostra vita alle persone che ci hanno fatto “crescere”. Viviamo ogni momento perché altre persone hanno pazienza con noi, ci lasciano tempo e ci aprono spazi di vita.

La terra ha pazienza con un'umanità che inferisce contro di essa come un morbo. Noi sfruttiamo le sue risorse naturali, abbattiamo le sue foreste, avveleniamo la sua aria, eppure la terra ha pazienza con noi uomini. Nel cambiamento climatico di oggi, la pazienza della terra esausta sembra esaurirsi.

Dio ha una pazienza infinita con la sua creatura “essere umano”, perché Dio la ama, anche se già una volta si è pentito di aver creato gli uomini. Quindi Dio ha ancora speranza in un'umanità che sia corrispondente a lui. La pazienza di Dio crea tempo per vivere. Ma cos'è la pazienza e come la si impara?

Prefazione

Io ho sperimentato e imparato la pazienza durante la malattia senza speranza di mia moglie. Il libro sulla pazienza è nato durante quegli anni.

Gli altri ci vengono incontro con pazienza, misericordia e solidarietà, dandoci tempo e spazio e forze per vivere.

E noi, con pazienza, misericordia e solidarietà, ci avviciniamo agli altri dando loro tempo e spazio e forze per vivere.

La pazienza è l'energia della convivenza. Se non abbiamo più pazienza tra di noi, si rompe il vincolo reciproco della nostra comunità.

Ho tenuto la conferenza sulla misericordia e la solidarietà per il giubileo dell'Università Cattolica di Milano nel 2014.

Dedico questo libro a mia moglie Elisabeth, che con il suo amore mi ha dato tempo e spazio, e la felicità della vita con lei: «Felicità perenne risplenderà sul suo capo» (Is 35,10).

Ringrazio il signor Diedrich Steen e l'editrice Gütersloh che hanno reso possibile questa forma insolita per un libro.

Jürgen Moltmann